

COMUNICATO STAMPA

TUTTO PRONTO PER LA RIAPERTURA DEI MUSEI DI TREVISO ALL'INSEGNA DELL'ARTETERAPIA: INGRESSI GRATUITI, INIZIATIVE DIDATTICHE E UN OMAGGIO PER I VISITATORI

Con il passaggio in **zona gialla** del Veneto, preventivabile da inizio febbraio alla luce dell'andamento dell'oramai noto RT, i Musei cittadini si preparano a riaprire le porte e non mancano le novità.

Innanzitutto i musei, sfruttando al massimo le possibilità date dal DPCM 14.01.2021, rimodulerà i giorni di apertura assicurando l'accesso anche il lunedì (abituamente chiuso) e fino al venerdì, dalle ore 10 alle ore 18. L'Amministrazione ha stabilito inoltre che **per tutto il mese di febbraio** l'ingresso sarà **gratuito**.

“Un segno di attenzione, ma anche di ringraziamento – spiega l'assessore Lavinia Colonna Preti – per tutti i cittadini che, tornando a frequentare le sale museali, vorranno simbolicamente ripartiranno dalla bellezza. Un segno di rinascita, un invito a tornare ad alimentare il proprio spirito con l'arte, il bello, l'armonia: una forma di cura che proponiamo non solo ora ma che ci ha accompagnato dall'inizio del mandato con cartelloni tanto apprezzati dal pubblico come 'Arte di star bene' o 'Medicina narrativa’”.

Proprio come ulteriore segno di ringraziamento, per i primi 100 visitatori dei Musei non mancherà un omaggio! Un Kit pensato appositamente per i più piccoli (borsetta dei musei con quaderno, penna e libretto personalizzato), ma anche un pensiero griffato “musei civici” per gli adulti, il Bollettino o una mascherina per la protezione individuale.

Le **mascherine** per la protezione individuale, griffate musei civici, sono una novità tra i prodotti di merchandising dei musei (il visitatore potrà infatti trovarle in vendita nel bookshop di Santa Caterina e del Bailo al prezzo di 7 €). Realizzate dalla tessitura Monti di Treviso in stoffa, lavabili e riutilizzabili, riprendono particolari degli acquerelli di Antonio Carlini che l'artista trasse dagli affreschi della Loggia dei Cavalieri: un

modo ulteriore di unire utile e dilettevole, la protezione individuale e la promozione di una peculiarità e caratteristica della nostra Città, cosiddetta *urbs picta*.

All'insegna del potere terapeutico dell'arte, si pone la serie di incontri gratuiti didattico-culturale di riapertura "Arte specchio dell'Anima", organizzata dai Musei e curati da Sabina Ferro e Ilaria Simeoni. Quattro incontri con i quali si potrà, attraverso l'esame di opere selezionate, far conoscere ma soprattutto "vivere con cura" l'arte specchio di Noi. Sono incontri sperimentali, frutto della contaminazione tra didattica museale e pratica della medicina narrativa, da cui emergerà la funzione dell'Arte e la sua capacità di intercettare le nostre fragilità e rendere l'ordinario assopito fonte ancora di stupore, rinascita di cui prendersi cura e bisogno di ritrovare una risposta all'incerto respiro. "Arte specchio dell'Anima" sarà un'esperienza di linguaggi nuovi e la riscoperta del Museo con le sue opere, quale parte determinante dei cambiamenti irreversibili che stiamo attraversando e potenziale risorsa in cui riflettere per ritrovarci.

Gli appuntamenti in programma sono:

- **19 febbraio** - Museo Bailo
- **26 febbraio** - Museo Santa Caterina
- **5 marzo** - Museo Bailo
- **12 marzo** - Museo Santa Caterina

Per ogni data, considerati i numeri contingentati (**numero massimo 10 visitatori**), ci saranno **due turni: dalle 14 alle 15.30, e dalle 16 alle 17.30.**

Gli appuntamenti sono dedicati ad **adulti e ragazzi dagli 11 anni.**

Informazioni: 0422 658964 - info@museicivicitreviso.it

A Santa Caterina è inoltre tutto pronto per il prossimo appuntamento con le grandi mostre, fissato al **26 marzo** con l'apertura della temporanea dedicata al trevigiano Renato Casaro: **"Renato Casaro. L'ultimo cartellonista del cinema. Treviso, Roma, Hollywood"**. Un percorso che tra arte e cinema sorprenderà e appassionerà.